

Cordoglio di alunni e insegnanti. Flc Cgil: «Ha dedicato la vita al suo lavoro»

Morto Nicola Nucci, scuola in lutto

Il preside dell'Itis stroncato da infarto a 63 anni

Fino a pochi giorni fa era nel suo ufficio, a svolgere il lavoro di sempre, dedicandosi notte e giorno ai suoi studenti. E poi, ieri mattina, nei corridoi dell'Itis, la drammatica notizia. E' scomparso improvvisamente il preside dell'istituto tecnico Leonardo Da Vinci e reggente dell'istituto comprensivo di Montechiarugolo, Nicola Nucci (*nella foto*), stroncato da un infarto a 63 anni. La notizia ha destato grande sconforto e sgomento nell'ambiente scolastico, dove Nucci era conosciuto e stimato. Il dirigente era alla guida dell'istituto tecnico da più di 25 anni. Amato dai colleghi e dagli studenti, si era sempre speso per la qualità della scuola, per i suoi ragazzi e per il futuro della formazione anche di fronte alle difficoltà date negli ultimi anni dalla riforma. «Guardava soprattutto al futuro - ricorda la vicepresidente Daniela Zanacca - con la sua scomparsa è venuto a mancare un amico e un collega, ma soprattutto un grande sostegno per il mondo della scuola».

Flc Cgil: sgomenti

Anche la Federazione lavoratori conoscenza della Cgil



provinciale ha appreso con sgomento e grande tristezza la notizia della scomparsa di Nucci. Da sempre vicino alla Cgil, il professore era da oltre vent'anni membro del direttivo dell'Flc (già sindacato scuola) della Cgil territoriale.

«Ci lascia un uomo di grande spessore, professionale e umano, di cui sentiamo già la mancanza - spiega Simone Saccani, segretario generale dell'Flc Cgil di Parma - È infatti proprio in momenti difficili come quello attuale che si avverte maggiormente l'importanza di poter contare su persone come Nico-

la Nucci, uno dei pochi dirigenti scolastici della vecchia guardia, che sapeva prendersi le proprie responsabilità al di fuori dei protocolli e delle circolari ministeriali. La scuola era la sua vita, il suo mondo, e alla scuola ha voluto dedicare gran parte delle sue energie, instancabilmente. La sua competenza e preparazione, trasversale e ad ampio raggio, era riconosciuta pressoché da tutti sul territorio, tanto da farne un punto di riferimento per l'intera provincia. Gli si chiedevano consulenze di carattere amministrativo, didattico, giuridico e supporto tecnico in ogni circostanza».

Nell'esprimere le condoglianze alla famiglia, Saccani dice di Nucci che «ciò che lo caratterizzava era la grande attenzione e umanità che riservava agli studenti, in particolare quelli con problemi o difficoltà nel rendimento scolastico, ricercando soluzioni e non risparmiando il proprio tempo e le proprie forze. Il lavoro e la presenza di Nicola Nucci ci mancheranno, nel sindacato come nel mondo della scuola, ma il suo esempio non potrà essere dimenticato facilmente».